



città sane

rete italiana OMS

URBAN HEALTH:

Comunità, luoghi e

partecipazione

30 anni di Città Sane OMS

Bologna, 15  16 novembre

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



ANCONA: «La città in Comune»

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



«La città in Comune», è un progetto che l'Amministrazione Comunale ha voluto fortemente, nel tentativo di modificare l'approccio nei confronti dei cittadini che si trovano in difficoltà socio-economica, promuovendo una politica di Welfare di Comunità, dove il cittadino sia esso italiano o straniero, residente o no possa essere considerato nella sua interezza come « soggetto attivo» di una «Comunità attiva»

L' Amministrazione Comunale ha coinvolto e coordinato le agenzie del terzo settore presenti sul territorio costituendo una rete «attiva» impegnata a costruire un circuito di solidarietà , cooperazione e confronto.

Lo scopo principale è stato quello di poter sperimentare, attraverso questo modello partecipativo, nuovi percorsi di collaborazione tra servizi pubblici, volontariato e soggetti del privato sociale per trovare soluzioni e realizzare progetti che hanno potuto dare risposte ai crescenti bisogni «primari» di tanti cittadini di Ancona.

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



Azioni realizzate:

- › Mappatura dei servizi e attività presenti sul territorio
- › Progetto di educazione al consumo e alla spesa
- › Apertura di un Emporio solidale senza l'utilizzo di denaro con l'utilizzo di una scheda a punti a seconda dei componenti familiari, reddito Isee e condizione lavorativa
- › Accoglienza per persone senza dimora con progetti personalizzati di inclusione socio lavorativa
- › Raccolta farmaci non ancora scaduti in collaborazione con banco Farmaceutico, associazioni, farmacie
- › Creazione di coabitazione per soggetti senza reddito con minori e donne sole che si trovano in emergenza abitativa e non possono accedere ai bandi di

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



Obiettivi prefissati:

- Rispondere ai bisogni di sostegno e accompagnamento per un tempo utile a favorire il recupero dell'autonomia della persona e/o del nucleo familiare
- Condividere, le conoscenze di tutti sui bisogni presenti sul territorio mappandole per aree di intervento e di interesse
- Evitare spreco di risorse economiche e professionali agendo in sinergia e raccordo
- Creare percorsi di autonomia individuali orientati al sostegno di quei soggetti che si trovano in uno stato di fragilità
- Sensibilizzare tutti i cittadini su una nuova cultura del welfare

Obiettivi raggiunti:



«un Quartiere..... in Comune» (progetto pilota)

nato per proporre nuovi servizi di prevenzione pensati per intercettare le diverse problematiche di persone e famiglie in condizione di difficoltà rilevando bisogni espressi e inespressi , le situazioni di fragilità e disagio, attivando direttamente o indirettamente le risposte ed interventi necessari, promuovendo il lavoro di rete valorizzando le reti naturali di persone e famiglie e nel territorio con risorse formali e informali per lo sviluppo di ulteriori sinergie.

L'intento è quello di lavorare nella Microarea che per sua vicinanza ai cittadini meglio permette di individuare le problematiche economiche, sociali e fisiche.

L'approccio adottato è quello dello sviluppo di comunità che punta a far incontrare la domanda di servizi e risorse pubbliche e private e impegna i cittadini a mettersi in gioco diventando loro stessi la risposta ai bisogni da loro stessi evidenziati.

Il progetto è suddiviso in tre azioni:



Modena - Gruppo Volontari del Verde

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



Il gruppo volontari del Verde è nato nel 2012 da una proposta del Comitato anziani invitando alla partecipazione chiunque volesse contribuire a mantenere puliti e vivibili alcune aree individuate.

Attualmente le associazioni che si prendono cura del verde sono numerose e si dedicano:

- Pulizia
- Falciatura
- Raccolta foglie
- Potatura siepi
- Innaffiatura
- Vigilanza

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



Obiettivi raggiunti:

I volontari operano in un'ottica di apertura al contesto locale e hanno intrapreso negli anni varie collaborazioni come l'Ufficio stranieri unendo così all'attività di pulizia e di mantenimento del decoro delle aree, una finalità di inclusione e socializzazione collaborando a progetti a sostegno di persone svantaggiate.

I volontari hanno iniziato inoltre un'attività di «rimessa a nuovo» di circa 70 panchine per la gioia dei frequentatori di parchi e passeggiate

Obiettivi prefissati:

Nei prossimi due anni il Comune di Modena ha confermato le risorse per la manutenzione e la qualificazione di oltre un milione di metri quadrati di verde assegnando, con avviso pubblico, a 26 associazioni la manutenzione di singole aree verdi .



TOI MF770 PROGETTO SPRAR

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



Il progetto SPRAR Tolmezzo finanziato dal Ministero dell'Interno per il periodo 2018/2020 prevede l'accoglienza di 16 persone, richiedenti asilo e rifugiati, accolti in case e appartamenti presenti sul territorio del Comune

Il progetto si pone l'obiettivo di governare e gestire la presenza e favorire l'integrazione sul proprio territorio dei migranti mettendo in atto interventi materiali di base (vitto alloggio) insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale.

Il progetto è attuato da un soggetto del Terzo Settore, Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine che attraverso un'equipe di operatori si occupa della gestione e dell'accompagnamento dei beneficiari ai servizi.

Il Comune titolare del progetto, segue in prima persona lo sviluppo e l'attuazione del Progetto SPRAR.

I momenti fondanti dell'accoglienza, in particolare ogni arrivo di un nuovo beneficiario, avvengono presso la sede Municipale alla presenza del Sindaco e dell'Assessore alle Politiche Sociali .

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



La scelta di effettuare gli ingressi di SPRAR e la stipula del Patto di accoglienza, presso la sede municipale alla presenza del Sindaco, vuole essere un segnale forte di comunità che accoglie simbolicamente attraverso il suo primo cittadino.

Non solo un benvenuto ma un'assunzione condivisa di responsabilità al rispetto di un patto volto a garantire i diritti e il rispetto dei doveri.

Gli operatori poi hanno il compito di accompagnare, attraverso progetti personalizzati, ogni beneficiario all'individuazione di uno specifico percorso, di sviluppo di competenze linguistiche, di formazione e ricerca lavoro, che lo porti allo sviluppo dell'autonomia di vita.



UDINE – «Arte in Mente – Tra Memoria e

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



Il progetto «Arte in Mente – Tra Memoria e Trasformazione» realizzato dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Cooperativa Duemilauno, agenzia sociale, è un intervento che si è posto l'obiettivo di coinvolgere, attraverso l'arte, in un percorso di conoscenza della storia passata e presente.

Un'occasione per conoscere ed ammirare luoghi come il Parco Sant'Osvaldo, ex Ospedale psichiatrico di Udine, valorizzandone le peculiarità storiche, sociali e culturali, facendo conoscere ai cittadini la storia che si è svolta dentro le mura.

Una delle direttrici dell'edizione 2018, sarà la lezione di Joseph Beuys sull'arte come azione che si svolge all'interno di una comunità, la così detta «Scultura Sociale»

Una lezione che ridefinisce continuamente i luoghi e le forme della socialità, in un percorso che richiama Foucault, Agamben e naturalmente Franco Basaglia

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



Azioni realizzate:

- › Costituzione di un gruppo partecipato ispirato all'esperienza del Guggenheim Public
- › Proiezione di un audiovisivo artistico su chi conserva l'archivio storico fotografico del DSM e a chi conduce laboratori artistici presso la stessa struttura
- › Mostra presso il padiglione che ospitava «le donne agitate», presso le ex Cucine, esposizioni all'aria aperta e negli spazi del giardino botanico del Parco. Esposizione di due artisti attivi in Regione, laboratorio di falegnameria e restauro «Teste di Legno»
- › Concerti musicali e momenti teatrali
- › La letteratura al parco: 2° edizione del Concorso di Poesia e presentazione di Testi.

Comunità

investire nelle persone che compongono le nostre città



Obiettivi prefissati e raggiunti

- Coinvolgimento delle istituzioni per realizzare un progetto di recupero delle strutture del Parco per rendere fruibili strutture a rischio di degrado
- Coinvolgimento della comunità nelle attività del Parco e promozione di percorsi di inclusione socio-lavorativa
- Sensibilizzazione ai percorsi di salute nel disagio mentale e all'educazione alla diversità
- Sviluppo delle risorse artistiche anche come strumento di dialogo con la cittadinanza
- Creazione di luoghi di rigenerazione e sviluppo artistico creativo dell'arte contemporanea
- Realizzazione di progetti pilota, esportabili in altre realtà, sempre in campo artistico sociale